

PAVIA

Apri oggi la “super rianimazione”

San Matteo, i due vecchi reparti unificati al Dea: spostati 9 pazienti. Operazione da 100mila euro

Apri oggi al **San Matteo** la “super-rianimazione”. Il nuovo reparto nasce dall'accorpamento di Rianimazione 2, storicamente ubicata nel padiglione Ortopedia, con la Rianimazione 1 al piano meno uno

nella torre A del Dea. Oggi, appunto, il trasloco: nove pazienti saranno spostati, ovviamente senza discontinuità di trattamento. La struttura diretta da Giorgio Iotti è orga-

nizzata in tre sezioni con 23 posti letto complessivi: Rianimazione Generale, Rianimazione Post Operatoria e Assistenza Respiratoria Avanzata. **MOLTENI / PAG. 13**

SANITÀ

S. Matteo, trasloco delicato per la super rianimazione

Oggi nove pazienti in condizioni critiche trasferiti in un reparto più moderno
 Del Sorbo: passo fondamentale della riorganizzazione. Operazione da 100mila €

PAVIA

Un progetto atteso che si concretizza: nasce al **San Matteo** la “super-rianimazione”. Oggi la struttura di Rianimazione 2, finora ubicata nel padiglione Ortopedia sarà accorpata alla Rianimazione 1 al piano meno uno nella torre A del Dea. Un'operazione complessa, delicata e costosa: servono 100mila euro.

Gli spazi, in origine previsti per ospitare la stroke unit e la terapia intensiva cardiologica, diventano un tutt'uno col nome di “Anestesia e Rianimazione”.

PAZIENTI “SENSIBILI” DA SPOSTARE

L'avvio della nuova struttura è fermo da marzo per una serie di pastoie burocratiche. Al momento nei due reparti sono ospitati 19 pazienti: i 9 ricoverati in Rianimazione 2 saranno spostati oggi con tutte le cautele del caso e ovviamente senza discontinuità di trattamento. La disposizione della nuova Rianimazione,

fanno sapere dal Policlinico, risponde all'esigenza di una piena integrazione della struttura e di un utilizzo delle risorse (umane, tecnologiche e logistiche) più efficiente rispetto al passato. Un'opportunità per gestire al meglio le potenzialità del **San Matteo** modernizzando l'organizzazione dei posti letto.

23 POSTI LETTO

Per ottenere risultati migliori si è pensato di organizzare la struttura diretta da Giorgio Iotti in tre sezioni distinte con 23 posti letto complessivi: Rianimazione Generale, Rianimazione Post Operatoria e Assistenza Respiratoria Avanzata. La prima, diretta da Iotti, avrà 12 posti letto, mentre sarà Francesco Mojoli a capo della sezione di Rianimazione Post Operatoria. Quest'ul-

Negli ultimi tre anni sono state ricoverate 2.757 persone

in condizioni disperate

tima sarà costituita da sei letti interamente dedicati ai pazienti da sottoporre a chirurgia particolarmente complessa o ai pazienti chirurgici più fragili, una novità da tempo auspicata dai chirurghi. Mirko Belliato dirigerà invece la sezione di Assistenza Respiratoria Avanzata dove saranno messi a disposizione 5 posti letto dedicati ai casi di rianimazione che necessitano dei supporti vitali e delle tecnologie più complesse, come l'Ecmo (Ossigenazione extracorporea a membrana).

IN TRE ANNI 2.757 PAZIENTI

I medici rianimatori impegnati nella nuova struttura sono 23, mentre sul versante assistenziale si contano 59 infermieri occupati a cui si aggiungono 7 operatori di supporto (Oss) e altre cinque unità in aspettativa. Quello della Rianimazione di Pavia è uno dei 14 centri della rete Nazionale ReSpIRA (Rete Specializzata

nell'Insufficienza Respiratoria Acuta) costituita dal ministero della Salute nel 2009 per fronteggiare l'emergenza della influenza aviaria.

L'accorpamento è un passaggio atteso da tempo, precisa il direttore generale del Po-

liclinico, Nunzio del Sorbo: «È un grande passo verso la modernizzazione organizzativa dei posti letto intensivi». Nel triennio 2015-2017 i due reparti di Rianimazione hanno ricoverato 2.757 pazienti (919 pazienti all'anno), dei

quali il 49% per motivi medici, 732 a seguito di intervento chirurgico e 668 per chirurgia in urgenza. Per quanto riguarda la terapia intensiva post operatoria, nel medesimo arco temporale, sono stati ricoverati 360 pazienti».

ALESSIO MOLTENI



Il nuovo super reparto di rianimazione al piano meno uno del Dea avrà 23 posti letto

